

FONDAZIONE LIVIO SCIUTTO

Sede in VIA XXV APRILE 38 - 17027 PIETRA LIGURE (SV) Capitale sociale Euro 34.290,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione pari ad Euro (27.227).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ricerca sanitaria e per quanto ha svolto nel corso del 2011 si rimanda alla Relazione di missione istituzionale redatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale espone e commenta circa l'attività svolta nel corso dell'esercizio che sulle potenziali prospettive di evoluzione del contesto economico-sociale nonché sulle prospettive di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi: 15 %
- Mobile e macchine ordinarie d'ufficio 12 %
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Attrezzatura varia e minuta: 15 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

01/0029	SOFTWARE		3.337,63
03/0007	ONERI SU IMMOBILI DI TERZI		2.299,00
03/****	M/ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.299,00
32/0107	F/D ONERI SU IMMOBILI DI TERZI		459,80
32/0108	F/D SOFTWARE		2.405,79
32/****	M/ F/D Ammortamento Ordinario		2.865,59

II. Immobilizzazioni materiali

**	ATTIVITA'		
01/0015	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA		5.236,31
01/0022	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE		44.109,06
01/0033	TELEFONI CELLULARI E RADIOMOBILI		1.649,74
01/0041	MOBILI ED ARREDAMENTO		8.631,00
01/****	M/ Immobilizzazioni Materiali		62.963,74
32/0015	F/D ATTREZZATURA VARIA		1.178,17
32/0022	F/D MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE		20.357,83
32/0033	F/D TELEFONI CELLULARI E RADIOM.		193,29
32/0041	F/D MOBILI E ARREDAMENTO		5.120,16
32/****	M/ F/D Ammortamento Ordinario		26.849,45

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	730	(730)

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
75.000	75.000	

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Altri titoli	75.000			75.000
	75.000			75.000

04/0005	TITOLI CCT 01.12.2007-2014 TV	75.000,00	
---------	-------------------------------	-----------	--

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
50.408	69.514	(19.106)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	50.408	69.514
	50.408	69.514

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
312	168	144

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
111.233	138.458	(27.225)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	34.290			34.290
Riserve statutarie	78.976		(25.193)	104.169
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	25.192	(27.227)	25.192	(27.227)
	138.458	(27.227)	(2)	111.233

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	34290
Totale	1	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	34.290	B			
Riserve statutarie	104.169	A, B			
Altre riserve	1	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.853	18.060	6.793

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	18.060	6.870	77	24.853

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2011 o scadrà nell'esercizio successivo in data , è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2011 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro , a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.664	12.808	3.856

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	4.491			4.491
Debiti tributari	3.825			3.825
Debiti verso istituti di previdenza	2.887			2.887
Altri debiti	5.462			5.462
Arrotondamento	(1)			(1)
	16.664			16.664

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.491				5.462	9.953
Totale	4.491				5.462	9.953

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.518	5.917	2.601

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. L'aggio sui prestiti è relativo a , e ha subito le seguenti variazioni:

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
233.748	224.913	8.835

82/0003	DONAZIONI DA PRIVATI		6.094,50	
82/0025	DONAZIONI DA HUMANITAS		50.000,00	
82/0027	DONAZIONI DA FIN-CERAMICA FAENZA		15.000,00	
82/0028	DONAZIONI DA LIMA LTO SPA		35.000,00	
82/0030	DONAZIONI DA ASL 2		46.201,14	
82/0031	DONAZIONI DA ZIMMER GMBH		20.000,00	
82/0034	DONAZIONI DA BAYER SPA		10.000,00	
82/0036	RENDITA DA 5 X 1000		42.728,17	
82/0043	DONAZIONI DA SIGMA-TAU		5.000,00	
82/****	CAP.I- Entrate dell'Ente		230.023,81	
86/0001	SOPRAVVENIENZE ATTIVE		0,04	
86/0010	INDENNIZZI ASSICURATIVI		3.724,00	
86/****	CAP.III- Rendite e prov. div.		3.724,04	
	Totale valore produzione		233.747,85	

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri ricavi e proventi	233.748	224.913	8.835
	233.748	224.913	8.835

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.068)	130	(1.198)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.246	2.530	(1.284)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.314)	(2.400)	86
	(1.068)	130	(1.198)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.732	3.611	121

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	3.732	3.611	121
IRES			
IRAP	3.732	3.611	121
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			

IRAP

**Proventi (oneri) da adesione
al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale****3.732****3.611****121**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Bianco